

L'OCSE taglia le stime del PIL mondiale

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato un'altra seduta all'insegna della debolezza. Gli occhi degli investitori continuano ad essere puntati sulla sterlina, crollata ai minimi storici contro il dollaro USA. L'atteso rialzo dei tassi di emergenza da parte della Bank of England non sembra arriverà: il Governatore Andrew Bailey ha infatti dichiarato che eventuali decisioni saranno prese nel meeting di politica monetaria di novembre. Intanto non si fermano le preoccupazioni per lo stato di salute dell'economia globale. Il Cancelliere dello Scacchiere britannico, Kwasi Kwarteng, ha tentato di rassicurare i mercati, dicendosi fiducioso che la sua strategia economica darà i risultati sperati. Da segnalare come Bloomberg abbia evidenziato come le azioni e obbligazioni inglese abbiano perso almeno 500 miliardi di dollari da quando Liz Truss è diventata Primo Ministro. L'OCSE ha evidenziato come i costi mondiali del conflitto tra Russia e Ucraina saranno di circa 2.800 miliardi di PIL in meno entro il prossimo anno. Questa misurazione potrebbe poi salire nell'eventualità di stop russo alle forniture di gas. Le proiezioni dell'OCSE sono ora per una crescita mondiale del 3% nel 2022 e del 2,2% nel 2023, al di sotto delle stime precedenti che vedevano un +4,5% nel 2022 e +3,2% nel 2023. Lato Banche centrali, è da segnalare come Charles Evans, Presidente della Fed di Chicago, si è detto preoccupato per la velocità del rialzo dei tassi, anche se è ottimista in merito alla possibilità dell'economia USA di evitare una recessione. Fronte BCE, la Presidente Lagarde ha ribadito la necessità di continuare nel percorso di rialzo del costo del denaro.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su diversi dati macroeconomici di rilievo per Italia e Stati Uniti. Per il Belpaese si attendono alcuni indicatori di fiducia (aziende e consumatori, settembre) mentre per gli USA la bilancia commerciale di beni (agosto), vendite di abitazioni in corso (agosto) e le scorte di greggio. Focus inoltre sui discorsi dei banchieri centrali.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	20.961,38	-1,16%	-23,35%
DAX	12.139,68	-0,72%	-23,58%
S&P 500	3.647,29	-0,21%	-23,48%
NASDAQ 100	11.271,75	+0,16%	-30,93%
NIKKEI 225	26.000,00	-2,15%	-9,72%
EUR/USD	0,9554	-0,40%	-15,97%
ORO	1.631,70	-0,28%	-10,75%
PETROLIO WTI	77,41	-1,39%	2,87%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICATORI FIDUCIA	ITA	-	10:00
BILANCIA COMMERCIALE BENI	USA	-88	14:30
VENDITE PENDENTI ABITAZIONI	USA	-1,4%	16:00
SCORTE GREGGIO	USA	0,333M	16:30

Lato Fed si attendono le audizioni del governatore Jerome Powell, Bullard, Bostic ed Evans. Fronte Banca centrale europea segnaliamo il discorso della presidente Christine Lagarde al Forum US-European GeoEconomics.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

FTSE Mib: indice al test dei supporti

Le quotazioni del FTSE Mib proseguono il movimento ribassista e si mantengono in prossimità del supporto orizzontale a ridosso della soglia tonda e psicologica dei 21.000 punti. Un eventuale rimbalzo potrebbe consentire al principale indice azionario italiano di tornare verso area 21.615 punti, dove verrebbe ritestata la linea di tendenza che conta i minimi del 14 luglio e del 1° settembre 2022. Se questo livello fosse oltrepassato, si potrebbe assistere ad un ritorno verso l'area dei 22.000 punti, su cui transita la trendline disegnata con i top del 5 gennaio e 2 febbraio 2022. La tendenza sul principale indice di Borsa Italiana rimane ancora orientata al ribasso e solo una ripartenza oltre i 23.500 punti darebbe agli acquirenti maggiori possibilità di riprendere forza. Al contrario, le forze ribassiste avrebbero la possibilità di consolidare il vantaggio con una nuova contrazione sotto i 21.000 punti. Se ciò dovesse accadere, si aprirebbero scenari negativi fino ai 20.400 punti, livello statico che conta i minimi di luglio. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia long in caso di ritorno sui 20.400 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 20.100 punti, mentre l'obiettivo a 21.000 punti. Al contrario, l'operatività short potrebbe essere valutata nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 22.100 punti, con stop loss a 22.900 punti e target a 21.800 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
20.961,38	28.213,00	20.421,00	36,63	21.787,54	22.044,27	21.500,00	20.400,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 20.400 punti con stop loss a 20.100 punti e obiettivo a 21.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	16.567,8800	NLBNPIT1EJQ0	OPEN END
TURBO LONG	16.265,4800	NLBNPIT1EJR8	OPEN END



SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 22.400 punti con stop loss a 22.900 punti e obiettivo a 21.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	25.944,9500	NLBNPIT17IE2	OPEN END
TURBO SHORT	26.120,1300	NLBNPIT17I40	OPEN END



DAX: vitale la difesa dei 12.000 punti

Le quotazioni del DAX proseguono la fase discendente di medio periodo che le ha portate a scambiare su nuovi minimi annuali. Se i corsi riuscissero a tornare oltre l'area compresa tra i 12.400 e i 12.540 punti, si aprirebbero le porte per un'accelerazione verso la resistenza posta sulla soglia psicologica dei 13.000 punti. Per osservare un miglioramento più marcato tuttavia, si dovrebbe aspettare dapprima un'accelerazione delle quotazioni oltre i 13.250 punti, per poi passare al test di area 13.500 punti, dove passano la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi del 21 giugno e del 20 luglio 2022 e quella che unisce i massimi registrati il 5 gennaio e 6 giugno 2022. Viceversa, una prosecuzione delle vendite dai livelli attuali darebbe modo al principale indice azionario tedesco di tornare al test di zona 11.640 punti, peggiorando ulteriormente la struttura tecnica a favore dei venditori. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare le eventuali ripartenze dai 12.400 punti per valutare strategie di matrice rialzista. In questo caso il livello di stop loss sarebbe identificabile a 12.100 punti, mentre l'obiettivo di profitto sul livello tondo e psicologico a 13.000 punti. Al contrario, l'operatività di matrice ribassista potrebbe essere valutata dalle resistenze a 13.270 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 13.500 punti e il target a 12.900 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
12.139,68	16.290,19	12.139,68	31,45	12.615,06	13.166,50	13.000,00	12.000,00

SCENARIO RIALZISTA ↑

Strategie long valutabili da 12.400 punti con stop loss a 12.100 punti e obiettivo 13.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA ↓

Strategie short valutabili da 13.270 punti con stop loss a 13.500 punti e obiettivo a 12.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	15.335,8500	NLBNPIT17L85	OPEN END
TURBO SHORT	15.719,7800	NLBNPIT11V22	OPEN END



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

S&P 500: compratori mirano ai 3.800 punti

Le quotazioni dell'S&P 500 proseguono il movimento discendente testando l'importante supporto orizzontale in area 3.660 punti. Come evidenziato nella newsletter di ieri, l'obiettivo di brevissimo termine degli acquirenti potrebbe trovarsi inizialmente sui 3.792 punti e in un secondo momento a 3.850 punti. Per assistere ad un'indicazione maggiormente positiva, si dovrebbe attendere il recupero dei 3.920 punti. Nel caso in cui questo dovesse avvenire, i compratori potrebbero accelerare verso l'ampia area compresa tra i 3.970 e i 4.050 punti. Se poi il principale indice di Borsa statunitense si portasse oltre l'ostacolo a 4.100 punti, ci sarebbe la possibilità di osservare il riassorbimento della candela di estensione ribassista del 26 agosto che permetterebbe agli acquirenti di mirare al coriaceo ostacolo posto sulla soglia psicologica dei 4.300 punti. Viceversa, una flessione sotto i minimi annuali consentirebbe ai venditori di arrivare nei pressi della soglia psicologica a 3.600 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long sfruttando il test dei 3.700 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 3.630 punti, mentre il target a 3.800 punti. L'operatività di matrice short potrebbe essere valutata dalla zona dei 4.300 punti. Lo stop loss sarebbe posto a 4.350 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 4.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
3.647,29	4.818,62	3.623,29	26,86	3.802,00	4.030,68	4.000,00	3.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 3.700 punti con stop loss a 3.630 punti e obiettivo a 3.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



BNP PARIBAS

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.300 punti con stop loss a 4.350 punti e obiettivo a 4.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

La banca per un mondo che cambia

Analisi UniCredit



UniCredit è di recente sotto i riflettori a Piazza Affari. L'AD del gruppo bancario italiano, Andrea Orcel, all'Annual Financials CEO Conference organizzata da Bank of America Merrill Lynch ha sottolineato che le stime sul 2023 verranno alzate nel terzo trimestre, ribadendo che l'istituto bancario di Piazza Gae Aulenti può assorbire shock anche in caso di grave recessione. "Se ci sarà una grave recessione siamo pronti ad affrontare ogni shock e ad avere performance migliori della media dei nostri competitor", ha affermato Orcel. A favorire il titolo a Piazza Affari è anche l'ipotesi di nuove acquisizioni, che tuttavia il gruppo potrebbe considerare "solo se vantaggiose", ha precisato Orcel. Nei giorni scorsi si era tornati a parlare di M&A, in Germania, dove UniCredit già controlla Hypo-Vereinsbank, dal 2005. La big cap intanto beneficia, insieme a tutti i titoli del settore bancario, della prospettiva di maggiori guadagni in scia al rialzo dei tassi di interesse da parte della BCE.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 10,35 euro con stop loss a 9,95 euro e obiettivo a 11,50 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	8,7457	NLBNPIT1FH16	OPEN END
TURBO LONG	8,2836	NLBNPIT1B052	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 11,50 euro con stop loss a 12 euro e obiettivo a 9,50 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	12,9483	NLBNPIT18T11	OPEN END
TURBO SHORT	13,4806	NLBNPIT1H040	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella 33esima puntata del 2022 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sul FTSE Mib. La strategia del componente della squadra degli analisti prevede un punto di ingresso a 21.160 punti, stop loss a 20.700 punti e obiettivo a 21.600 punti. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1DEF6 e leva finanziaria a 4,65.



LONG
FTSE Mib
Ingresso:
Stop:
Target:
NLBNPIT1DEF6



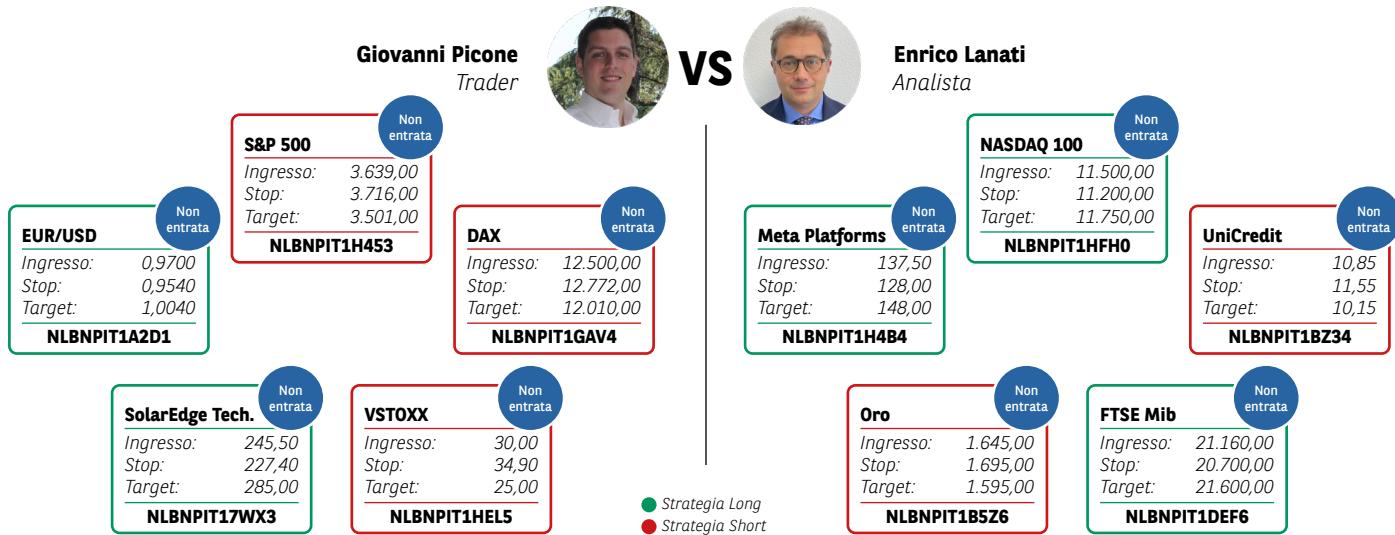
Non entrata



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Aspettando House of Trading: le carte in gioco



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

